



# UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-VETERINARIE  
Via del Taglio, 10 43126 PARMA

## VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE ZOOTECNICHE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI (CLASSE L-38) - DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO VETERINARIE – UNIVERSITA' DI PARMA del 15.1.2025

Il giorno 15/01/2025, alle ore 15,00, per via telematica sulla piattaforma Teams ([https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting\\_ODZiNzUxN2EtNWRkOS00NzhjLWI3MGMtOTAzNTUyMzJmYmY2%40thread.v2/0?context=%7b%22id%22%3a%22bb064bc5-b7a8-41ec-babe-d7beb3faeb1c%22%2c%22oid%22%3a%22861fae63-e45b-4e33-ba68-b9bbb17408a3%22%7d](https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_ODZiNzUxN2EtNWRkOS00NzhjLWI3MGMtOTAzNTUyMzJmYmY2%40thread.v2/0?context=%7b%22id%22%3a%22bb064bc5-b7a8-41ec-babe-d7beb3faeb1c%22%2c%22oid%22%3a%22861fae63-e45b-4e33-ba68-b9bbb17408a3%22%7d)), si è riunito il Comitato di Indirizzo del Corso di Studio (CdS) Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali (SZTPA), relativo all'anno 2024, con il seguente ordine del giorno:

### 1 COMUNICAZIONI

### 2 PRESENTAZIONE ORDINAMENTO DIDATTICO SZTPA 2025

### 3 AGGIORNAMENTO SULLO STATO OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI SZTPA DI PARMA (DATI ALMA LAUREA AGGIORNATI AL 4.01.2025)

Sono presenti le seguenti componenti:

Docenti del CdS: Prof. Claudio Cipolat Gotet (Presidente del CdS); Prof. Prof. Federico Righi (Delegato orientamento in ingresso e tutorato, presidente vicario del CdS); Prof. Mattia Iotti (RAQ); Prof. Alberto Sabbioni (Delegato orientamento in uscita); Prof.ssa Prof. Andrea Summer (Rappresentante curriculum SPA).

Manager per la Qualità della Didattica: Sig.ra Giulia Branca.

Rappresentanti del mondo del lavoro: Dott. Giorgio Bonacini (mangimificio Carra), Prof. Emiliano Lasagna (docente Univ. Perugia e Presidente FIDSPA), Dott. Simone Porcarelli (istruttore FISE); Sig. Antonio Pionetti (dirigente Lega Coop Emilia Ovest), Dott. Rocco Tridici (salumificio Parmacotto).

Rappresentanti del mondo della scuola: Prof.ssa Anna Rita Sicuri, Dirigente Polo Scolastico Agro-Industriale.

Sono risultati assenti giustificati:

Docenti del CdS: Emanuela Zanardi (rappresentante curriculum TTSPA).

Rappresentanti del mondo del lavoro: Dr. Alessandro Raffaini (dipendente ARAER); Dr. Fulvio Corradi (libero professionista); Dr.ssa Daniela Fornaciari (Regione Emilia-Romagna, Assessorato alla Agricoltura).

Funge da Segretario verbalizzante il Prof. Mattia Iotti.

### 1 - COMUNICAZIONI

Il Presidente apre la seduta comunicando ai partecipanti che la stessa sarà registrata.

1. Il Presidente comunica che per il CdS in SZPTA, il Presidente Vicario è il Prof. Federico Righi, che ricopre anche il ruolo di Delegato per l'orientamento in ingresso e quello di Delegato



- Erasmus. Il Prof. Alberto Sabbioni, invece, è Delegato per l'orientamento in uscita e si occupa dei Tirocini Formativi. Il Responsabile per l'assicurazione della qualità è il Prof. Mattia Iotti, mentre la Manager della didattica è la sig. Giulia Branca.
2. Il Presidente del CdS comunica che gli immatricolati al primo anno del corso in Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali sono 188, in aumento rispetto agli anni precedenti. Nel corso del terzo anno, si sono registrati un totale di 24 iscritti al curriculum STE (Scienze e Tecniche Erquine), 46 iscritti a SPA (Scienze delle Produzioni Animali) e 7 iscritti a TTSPA (Tecnologie, Tipicità e Sicurezza delle Produzioni Animali).
  3. Il Presidente illustra l'elaborazione degli indicatori ANVUR relativi ai CdS dell'Università di Parma. Gli indicatori hanno riguardato 4 aree specifiche: regolarità, attrattività, sostenibilità e efficacia. Il CdS in SZTPA non ha presentato per alcun indicatore dei valori peggiori di 0,2 punti rispetto al dato nazionale (valore medio complessivo dei CdS della stessa classe attivi negli atenei italiani non telematici).
  4. Il Presidente illustra alcune iniziative che il CdS sta proponendo in tema di ri-orientamento e recupero dei drop out universitari tra cui il progetto POT SISSA3EFG e l'iniziativa proposta dalla fondazione SUPER.
  5. Il Presidente comunica che il Responsabile assicurazione qualità del CdS, prof. Mattia Iotti, ha svolto un'indagine relativa alla compilazione del syllabus per gli insegnamenti del CdS dell'a.a. 2024/2025. Grazie al lavoro del prof. Mattia Iotti e alla disponibilità di tutti i docenti sono stati compilati i syllabi (in italiano ed inglese) relativamente a tutti i campi obbligatori per tutti gli insegnamenti del CdS per l'a.a. 2024/2025.
  6. Il Presidente comunica che in data 25 luglio 2024 è stato pubblicato un articolo sul Corriere della Sera dal titolo "Perché studiare Scienze zootecniche all'Università, oggi: «Non solo allevatori. Così si uniscono scienza e natura»" redatto dal Presidente del CdS.

## 2 - PRESENTAZIONE ORDINAMENTO DIDATTICO SZTPA 2025

Il Presidente espone al Comitato d'indirizzo le premesse che hanno portato alla necessità di un riordino dell'Ordinamento Didattico del Corso di laurea Classe L38. Infatti, la modifica si rende necessaria per l'adeguamento dell'ordinamento didattico al D.M. n. 1648 del 19/12/2023, che ha modificato le Classi di Laurea. Il Presidente comunica di voler proporre un cambio di titolo di corso di laurea da Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali (SZTPA) a Scienze Animali (SCA). Il Presidente illustra brevemente gli obiettivi formativi qualificanti riportati nel decreto ministeriale. La proposta di riordino dell'Ordinamento Didattico del Corso di laurea Classe L38 ha diversi obiettivi. Specificatamente, le modifiche proposte sono state elaborate considerando una serie di fattori chiave. In primo luogo, si è tenuto conto delle richieste provenienti sia dal mondo del lavoro, rappresentato dal comitato d'indirizzo, sia dalle studentesse e dagli studenti. Tra gli obiettivi principali c'è anche la riduzione del numero di abbandoni e rinunce, cercando di rendere il percorso formativo più efficace e coinvolgente. Un aspetto fondamentale riguarda l'introduzione, fin dal primo anno, di insegnamenti più strettamente legati alle scienze zootecniche, così da fornire agli studenti competenze specifiche sin dall'inizio del loro percorso. Parallelamente, si punta a rafforzare l'internazionalizzazione e ad aumentare l'offerta di insegnamenti a scelta, con particolare attenzione a quelli trasversali, per rispondere meglio alle diverse esigenze formative. Un altro



# UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-VETERINARIE  
Via del Taglio, 10 43126 PARMA

elemento rilevante è la centralizzazione dei docenti a livello di Dipartimento, con l'obiettivo di ottimizzare l'organizzazione delle risorse didattiche. Questo intervento mira anche a ridurre i costi legati ai docenti a contratto, contribuendo così a una maggiore sostenibilità economica. Dal punto di vista della distribuzione del carico didattico, si è lavorato per un ribilanciamento dei CFU tra i vari semestri, con particolare attenzione alla riduzione del carico nel secondo semestre del terzo anno. Questo permetterà agli studenti di affrontare la fase conclusiva del percorso con maggiore serenità e organizzazione.

Il Presidente quindi illustra l'Ordinamento Didattico ed il piano degli studi, distinto per singolo insegnamento e per anno di corso, sia nella sua forma attuale, sia nella forma che questo potrà assumere a seguito della modifica che viene ora presentata al Consiglio. In particolare, viene mantenuto un indirizzo comune per i primi due anni del percorso formativo. Rispetto all'attuale organizzazione dell'Ordinamento Didattico, che prevede un terzo anno differenziato in tre curricula distinti, rispettivamente: i) Scienze delle Produzioni Animali (SPA); ii) Tipicità e Sicurezza delle Produzioni Animali (TTSPA); iii) Scienze e Tecniche Equine (STE), il Presidente illustra la proposta secondo cui al terzo anno verrebbe introdotto un nuovo curriculum denominato "Precision Livestock Farming" (PLF), in lingua inglese, in luogo del curriculum attuale "Tipicità e Sicurezza delle Produzioni Animali" che ha mostrato una ridotta capacità attrattiva per numero di studentesse e studenti. A parere del Presidente, l'introduzione del curriculum Precision Livestock Farming, in lingua inglese, potrà includere uno degli ambiti formativi di maggior interesse, sia attuale che prospettico, per le carriere studenti, ampliando anche l'attrattività internazionale del Corso. Il Presidente, esponendo in dettaglio la proposta dell'Ordinamento Didattico, passa in rassegna i singoli insegnamenti ivi previsti, illustrando al Consiglio le modifiche oggetto di presentazione, sia per quanto attiene al riordino dei CFU e degli insegnamenti, sia per quanto attiene alla proposta di cambiamento di denominazione di alcuni insegnamenti, e gli effetti che tale cambio di denominazione ci si attende avrà effetto sui rispettivi syllabi.

Il Presidente, terminata la propria esposizione, chiede se i presenti desiderino intervenire alla discussione. Prende la parola il dott. Giorgio Bonacini che esprime il proprio apprezzamento sul cambio della denominazione del corso di studi, dall'attuale Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali (SZTPA) a Scienze Animali (SCA); il dott. Bonacini osserva che tale cambio di denominazione potrà favorire l'internazionalizzazione del CdS, in particolare in termini di capacità di attrazione degli studenti, considerato che la denominazione Animal Science è lo standard a livello internazionale. Il dott. Bonacini esprime anche il proprio apprezzamento per l'introduzione di insegnamenti in lingua inglese e per la presenza di contenuti formativi sulle tecnologie zootecniche; entrambi gli aspetti del CdS sono infatti, a parere del dott. Bonacini, molto apprezzati dalle aziende e quindi possono favorire l'occupazione dei laureati. Infatti, ai laureati viene richiesto di gestire le tecnologie nei processi produttivi e nell'attività aziendale, al fine di avere strumenti per evidenziare punti critici, miglioramenti gestionali, e per proporre migliori scelte economiche. Per l'organizzazione del piano di studi, il dott. Bonacini ritiene importante che sia considerato l'aspetto tecnico unitamente ai contenuti di marketing, infatti questo tipo di competenze sono molto apprezzate dalle aziende.

Prende poi la parola la prof.ssa Anna Rita Sicuri, dirigente dell'I.S.I.S.S. "GALILEI-BOCCHIALINI" Polo Scolastico Agroindustriale. La dirigente valuta positivamente il cambiamento del CdS in SZTPA esposto dal prof. Cipolat Gotet. In linea generale, osserva una difficoltà di scelta degli studenti delle



# UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-VETERINARIE  
Via del Taglio, 10 43126 PARMA

scuole superiori nell'ampia offerta formativa universitaria, che talvolta può disorientare gli studenti, proprio in ragione della grande varietà e numerosità dei corsi di laurea. Il prof. Cipolat Gotet riferisce che il cambio di nome agevola proprio la chiarezza e che la scelta del curriculum al terzo anno favorisce una scelta più consapevole da parte degli studenti.

Prende la parola il dott. Simone Porcarelli, che ricorda come il proprio percorso di studi in SZTPA, curriculum in Scienze e tecniche equine, abbia favorito il percorso nel settore in cui oggi svolge la propria attività professionale. Il dott. Porcarelli conferma l'utilità di una formazione nel marketing per gli studenti e riferisce che, negli ultimi anni, ha rilevato una riduzione del numero dei tirocinanti interessati al settore in cui opera. Sul punto interviene il prof. Cipolat Gotet riportando che, negli ultimi anni, vi è stato un aumento del numero di studenti iscritti al curriculum in Scienze e tecniche equine (STE) e che tale incremento dovrebbe favorire l'incremento di numero di potenziali tirocinanti. Su questo tema interviene anche il prof. Sabbioni, che ritiene possa essere individuata, quale causa del calo dei tirocinanti, una possibile relativa saturazione del mercato nel settore del cavallo che, dopo una notevole capacità attrattiva, ha risentito del fatto che le occasioni di occupazione sono state colte da laureati che hanno terminato il corso di studi negli anni passati. Il prof. Cipolat Gotet ricorda che gli studenti STE provengono da tutta Italia. Prende nuovamente la parola il dott. Porcarelli, riferendo che gli studenti devono avere consapevolezza delle necessità del mercato del lavoro, ad esempio comprendendo che alcune attività hanno carattere stagionale, come il portare le persone in passeggiata a cavallo. Tali caratteristiche del settore equino e del relativo mercato del lavoro necessitano di adeguata consapevolezza da parte degli studenti; il dott. Porcarelli conclude asserendo che il percorso formativo universitario consente certamente un miglioramento delle competenze acquisite e una maggiore possibilità di accesso al mercato del lavoro. Il prof. Righi riferisce che il settore del cavallo è assimilabile al settore dei servizi piuttosto che al settore primario, tale caratterizzazione quale attività di servizio deve essere considerata per averne una adeguata comprensione.

Prende poi la parola il prof. Emiliano Lasagna, che apre il proprio intervento con un particolare plauso alla squadra che ha lavorato sul CdS, osservando come Parma, sede storica nell'ambito delle scienze animali, abbia avuto, per il corso di SZTPA, una guida forte del gruppo di lavoro che ha preceduto l'attuale e che si avverte, nel documento presentato dal prof. Cipolat Gotet, una grande ventata di novità, del gruppo di giovani docenti. Il Prof. Lasagna osserva che il corso di SZTPA è stato spesso considerato un serbatoio per Medicina Veterinaria (MV), corso di studi al quale gli studenti approdavano dopo un anno; il prof. Lasagna apprezza la volontà di differenziare il curriculum tra SZTPA ed MV, così da avere studenti motivati a proseguire i propri studi nell'ambito del corso e non a considerare il corso stesso come una scelta temporanea, in attesa di transitare a MV. Il prof. Lasagna concorda sul fatto che sia di grande importanza favorire l'internazionalizzazione, cosicché gli studenti possano svolgere una esperienza all'estero, anche se temporanea, perché questo gli consente di uscire dalla propria comfort zone e quindi rientrare in Italia con una maggiore consapevolezza e un ricco bagaglio professionale. Il prof. Lasagna osserva anche che questo tipo di esperienze estere sono ritenute molto importanti dalle aziende e che è di grande importanza la conoscenza di una seconda lingua. Il prof. Lasagna osserva ancora che è di grande utilità che gli studenti, come previsto nel CdS presentato dal prof. Cipolat Gotet, possano confrontarsi sin dai primi anni con materie zootecniche, rimodulando le materie di base, cosicché possano avere accesso sin da subito alle materie per cui hanno un maggior interesse e che sono alla base della



# UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-VETERINARIE  
Via del Taglio, 10 43126 PARMA

motivazione di scelta del corso di studio; ancora, il prof. Lasagna apprezza la modifica della denominazione del corso in Scienze Animali, denominazione che è utilizzata anche a livello internazionale e che consente la riconoscibilità del CdS, favorendo così anche la possibilità di occupazione dei laureati all'estero. Il prof. Lasagna riferisce che è un cambiamento a suo giudizio positivo l'aver previsto una certa riduzione del numero di ore di insegnamento in matematica, accompagnata ad un aumento della formazione nella disciplina dell'informatica e statistica; infatti, le aziende hanno esigenza che i laureati abbiano competenze informatiche, anche su programmi applicativi che possono sembrare semplici, come il foglio elettronico o la video scrittura, anche per attività semplici, come la formattazione di un testo scritto. Per quanto attiene alle altre discipline, il prof. Lasagna valuta positivamente l'aver focalizzato i contenuti del CdS in aspetti che siano di interesse specifico delle discipline zootecniche, ad esempio finalizzando la conoscenza degli studenti al ruminante, al sistema endocrino e riproduttore; valuta positivamente anche il contenuto degli insegnamenti in coltivazioni erbacee e di economia, considerato che queste discipline sono spesso oggetto degli esami di stato per la libera professione e sicuramente utili per la loro preparazione. Il prof. Lasagna apprezza la scelta del curriculum in lingua inglese e considera di grande attualità prevedere una formazione anche sugli animali selvatici, ritenendo il tema di grande interesse anche per il futuro. Il prof. Lasagna suggerisce di rivalutare la denominazione dell'insegnamento di Semeiotica clinica equina per evitare sovrapposizioni terminologiche con gli insegnamenti previsti nel corso di studi di Medicina Veterinaria; conclude infine ribadendo il proprio apprezzamento del nuovo piano degli studi, che favorisce la riconoscibilità estera dei laureati in Scienze Animali, una maggiore differenziazione nella struttura di tale corso di rispetto al CdS in Medicina Veterinaria, ed ha obiettivi culturali formativi tipici delle scienze animali ed in linea con le esigenze del mercato del lavoro, così da favorire l'occupazione dei futuri laureati.

### 3 - AGGIORNAMENTO SULLO STATO OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI SZTPA DI PARMA (DATI DA ALMA LAUREA AGGIORNATI AL 20.11.2023)

Il Presidente illustra la scheda relativa allo stato occupazionale dei laureati L-38 di Parma nel 2022 e 2023, ottenuta dal sito Alma Laurea. Nel 2022, gli studenti laureati nel corso di laurea L-38 a Parma hanno un'età media alla laurea di 24 anni, leggermente inferiore rispetto alla media nazionale di 24,8 anni. La durata degli studi è di 4,1 anni, mentre a livello nazionale si attesta a 4,4 anni, con una differenza di 0,3 anni che indica una leggera efficienza maggiore del corso di laurea di Parma. Anche la media del voto di laurea a Parma (102,8) è più alta rispetto alla media nazionale (102,2). Per quanto riguarda il tasso di occupazione a un anno dalla laurea, Parma registra un valore superiore (63,3%) rispetto alla media nazionale di 45,9%. Questo evidenzia una maggiore facilità di inserimento nel mercato del lavoro per i laureati di Parma rispetto alla media nazionale. L'intervallo tra laurea e primo lavoro è di 1,7 mesi a Parma, mentre a livello nazionale è più lungo, 2,5 mesi, a conferma di un tempo medio più rapido per entrare nel mondo del lavoro. Interessante anche l'analisi del settore di occupazione: nel 2022, il 25,8% dei laureati di Parma si inserisce nel settore agricolo, un dato significativamente più alto rispetto al 23,0% a livello nazionale. Invece, l'occupazione nel settore industriale a Parma (22,6%) è decisamente più alta rispetto alla media nazionale (8,6%). La retribuzione media a un anno dalla laurea a Parma è di 1151 euro, superiore



# UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-VETERINARIE  
Via del Taglio, 10 43126 PARMA

rispetto ai 995 euro della media nazionale, indicando una retribuzione più alta per i laureati di Parma, seppur con una variazione positiva di +15,7% rispetto all'anno precedente. La soddisfazione per il lavoro è di 7,9 su 10 a Parma, contro 7,5 della media nazionale, suggerendo una maggiore soddisfazione tra i laureati di Parma. Infine, l'efficacia della laurea nel lavoro è valutata al 48,4% a Parma, che, seppur inferiore rispetto al 69,2% della media nazionale, segna comunque un dato positivo, indicativo di un discreto allineamento con le aspettative professionali dei laureati. Nel 2023, i dati di Parma mostrano un miglioramento in alcuni aspetti: l'età media alla laurea aumenta lievemente a 24,1 anni, ma la durata degli studi rimane stabile a 4,1 anni. La media del voto di laurea cresce a 104,5, ma la differenza rispetto alla media nazionale (102,2) continua a mantenersi favorevole per Parma. Il tasso di occupazione, però, diminuisce leggermente al 46,0%, mentre il gap con la media nazionale (44,7%) si riduce. La percentuale di laureati che trovano lavoro nel settore agricolo aumenta drasticamente a Parma, raggiungendo il 56,5%, molto superiore alla media nazionale del 23,5%. Al contrario, l'occupazione nel settore industriale scende a Parma (8,7%), in linea con la media nazionale (9,5%). La retribuzione media scende leggermente a Parma (1078 euro), mentre quella nazionale aumenta lievemente a 1114 euro, ma la soddisfazione per il lavoro si mantiene stabile a 7,8 su 10, sopra la media nazionale di 7,6. In sintesi, i dati relativi a Parma nel 2023 mostrano un andamento positivo rispetto alla media nazionale, con un elevato tasso di occupazione e una forte presenza nel settore agricolo, ma anche un calo della retribuzione rispetto all'anno precedente. Tuttavia, la qualità percepita del lavoro rimane alta, con una soddisfazione simile a quella della media nazionale.

Non emerge su questo punto alcuna discussione.

La riunione è terminata alle ore 17.00.

Il Segretario verbalizzante

(Prof. Mattia Iotti)

Il Presidente del CdS

(Prof. Claudio Cipolat Gotet)

Firmato digitalmente ai sensi del DLgs n.82/2005